



Milano, 13 maggio 2016

UNIPOL: APPROVATO IL PIANO INDUSTRIALE 2016-2018 E I RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2016

OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE 2016 - 2018

➤ Utili netti consolidati cumulati	1,5 - 1,7 mld €
➤ Dividendi complessivi cumulati	400 mln €
➤ Solvency II Ratio consolidato	120 - 160%

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2016

- Raccolta assicurativa diretta a 4,8 miliardi di euro (+5,8% rispetto al primo trimestre 2015)
 - ✓ Danni: raccolta a 1,9 miliardi di euro (-0,7%)
 - ✓ Vita: raccolta a 2,8 miliardi di euro (+10,8%)
- Combined ratio al 95,4%¹
- Utile netto consolidato a 151 milioni di euro (312 milioni nel primo trimestre del 2015, periodo che ha beneficiato in modo significativo di plusvalenze straordinarie della gestione finanziaria)
- Margine di solvibilità consolidato Solvency II pari al 143%

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., riunitosi ieri sotto la presidenza di Pierluigi Stefanini, ha approvato il Piano Industriale del Gruppo Unipol per il triennio 2016-2018 e i risultati consolidati al 31 marzo 2016.

¹ Netto Riassicurazione

Il Piano, sviluppato sulla base dell'attuale perimetro del Gruppo, ha l'obiettivo di garantire una redditività sostenibile nel tempo attraverso un programma di azioni tese a rafforzare la posizione di leadership del Gruppo Unipol sul mercato assicurativo italiano.

Le azioni di razionalizzazione dei costi previste dal Piano porteranno a un *cost saving* che, complessivamente per il Gruppo Unipol, è quantificato in circa 110 milioni di euro nel 2018, pari a una riduzione di circa il 10% rispetto ai costi totali del 2015, che contribuiranno in parte al finanziamento delle iniziative del Piano Industriale con investimenti per circa 300 milioni di euro.

Le linee guida strategiche del piano industriale 2016-2018

I quattro key drivers

Il piano è sviluppato su quattro principali direttrici che valorizzano, tra le altre, le eccellenze del Gruppo nei servizi assicurativi e nell'applicazione della telematica ai prodotti assicurativi, facendo leva sulla principale rete distributiva agenziale del mercato assicurativo italiano.

1. Offerta innovativa e distintiva

Nel **Settore Danni**, il Gruppo Unipol intende rafforzare la propria leadership di mercato nel **comparto Auto**, con l'obiettivo di incrementare il portafoglio di circa 500.000 nuovi clienti entro il 2018, anche attraverso l'ampliamento dei servizi di riparazione (Auto Presto&Bene, MyGlass) e assistenza. Inoltre, intende estendere al **comparto Non Auto** (in particolare casa, commercio, PMI) il suo storico *know how* nella telematica e nei servizi assicurativi, con un obiettivo di crescita della raccolta dell'8% sui segmenti Retail e PMI al 2018.

La telematica costituirà la leva strategica di personalizzazione e di relazione con il cliente e contribuirà a conseguire un importante beneficio nella riduzione del costo dei sinistri. In particolare, nel comparto Auto è previsto l'incremento dell'incidenza delle *black box* installate sul portafoglio auto dall'attuale 30% a circa il 45% del 2018, con l'obiettivo di conseguire un beneficio cumulato di circa 50 milioni di euro sui costi di liquidazione dei sinistri nel triennio. AlfaEvolution Technology, società del Gruppo costituita ad hoc, supporterà con un investimento complessivo di circa 100 milioni di euro, l'evoluzione telematica, centralizzando internamente il modello di servizio e le competenze.

Nell'ambito della protezione dei bisogni di **salute**, è prevista l'evoluzione dell'integrazione del modello specialistico e di eccellenza di UniSalute con la rete agenziale e bancaria, anche attraverso nuove partnership con il settore pubblico e l'ampliamento dei servizi di assistenza domiciliare e alla persona, con l'obiettivo di incrementare la quota di mercato malattia dal 23% del 2015 al 26% nel 2018.

L'offerta nel **comparto Vita** prevede l'integrazione con servizi di protezione ed assistenza, con una revisione del mix di portafoglio (portando a circa il 30% il peso del Ramo III sul totale della raccolta) e un focus sulla redditività, con l'obiettivo di riduzione al 2018 dei rendimenti minimi garantiti medi di circa 40 *basis points*.

2. Esperienza del cliente e dell'agente semplificata

L'attenzione al cliente finale e alla rete agenziale è un elemento centrale del nuovo Piano, che prevede l'attivazione di una serie di servizi, personalizzabili online, che mirano a supportare e

semplificare il processo di scelta dei clienti, anche attraverso il ricorso alla multicanalità supportata dalla professionalità e capacità consulenziale della rete agenziale.

La rete agenziale sarà al centro del rapporto con il cliente e per questo motivo è previsto un importante investimento sull'evoluzione della rete, in termini di semplificazione e digitalizzazione dei processi commerciali e amministrativi.

3. Distribuzione fisica più efficace

La rete agenziale UnipolSai, centro strategico del Piano Industriale, proseguirà nel processo di riorganizzazione finalizzato all'incremento di produttività tramite l'ottimizzazione del presidio territoriale e la sostenibilità economica delle agenzie.

Il modello organizzativo sarà orientato verso una specializzazione della forza vendita su specifici segmenti di clientela, prevedendo nell'arco del Piano una crescita consistente del numero dei Consulenti Family Welfare e dei Business Specialist PMI per puntare allo sviluppo della clientela Affluent e del segmento PMI e Small Business.

4. Eccellenza della macchina operativa di business

Organizzazione interna, processi e tecnologia rappresentano centrali fattori abilitanti del Piano: in particolare sono previste importanti evoluzioni nei processi di liquidazione sinistri integrati con la disponibilità di dati telematici, l'efficientamento dei processi assuntivi e automatizzazione dei processi commerciali.

In termini di *information technology*, nel triennio sono previsti **investimenti** per circa 150 milioni di euro, finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e all'efficientamento dei costi, mentre i programmi formativi per dipendenti ed agenti (150.000 ore/anno e 6 milioni di euro annui di investimento) saranno al centro dell'attività di UNICA – Unipol Corporate Academy, il centro di formazione unico per tutto il Gruppo, operativo a partire da marzo 2016.

Altre aree di attività

La strategia di gestione degli **investimenti** sarà finalizzata a sostenere nel medio e lungo termine in modo strutturale i rendimenti finanziari attraverso delle direttrici che tengano conto anche del bilanciamento rispetto alle metriche *Solvency II*. In termini di asset class, è prevista una riduzione graduale dell'incidenza dei titoli governativi, nell'ambito di una progressiva diversificazione, a fronte di un incremento selettivo dei titoli corporate e altre attività finanziarie.

Le linee guida nel settore **immobiliare** prevedono la valorizzazione e stabilizzazione dell'incidenza del portafoglio immobiliare - previsto pari a circa 4,4 miliardi di euro nel 2018 - sul totale attivi del Gruppo, con azioni tese all'aumento della qualità del portafoglio e a supportare la futura crescita della redditività del portafoglio uso terzi.

Nel business della **riassicurazione**, l'obiettivo del Piano è la crescita sui mercati esteri attraverso UnipolRe, la società di Riassicurazione del Gruppo con sede a Dublino, con l'obiettivo di portare la raccolta premi dai 39 milioni di euro del 2015 a circa 300 milioni nel 2018.

Nel comparto **bancario**, il Piano Industriale prevede tre direttrici strategiche per Unipol Banca: il rilancio dei ricavi commerciali *core*, l'ottimizzazione della struttura dei costi e la gestione accentrata dei crediti deteriorati, avviata a fine 2015 con la creazione di una struttura dedicata. I risparmi in termini di costo a fine piano sono stimati in circa 17 milioni di euro, mentre i target finanziari al 2018 prevedono il raggiungimento di un margine di intermediazione di 420 milioni di euro e la riduzione del valore dei Non Performing Loans, al lordo delle rettifiche su crediti, dagli attuali 3,9 miliardi di euro a circa 3,3 miliardi.

Obiettivi del Piano

Gli obiettivi del piano sono i seguenti:

- raccolta premi Danni da lavoro diretto pari a 8,3 miliardi di euro nel 2018 (+1,6% medio annuo rispetto ai 7,9 miliardi del 2015), di cui il 54% Auto e il 46% Non Auto;
- *combined ratio* medio nel triennio 2016-2018, al netto della riassicurazione, pari al 95,5%;
- raccolta Vita pari a 7,3 miliardi di euro nel 2018;
- utile netto consolidato cumulato nel triennio 2016 - 2018, al lordo di terzi, compreso tra 1,5 e 1,7 miliardi di euro;
- dividendi cumulati nel triennio per circa 400 milioni di euro;
- Solvency II ratio consolidato nel 2016-2018 compreso tra il 120% e il 160%².

GRUPPO UNIPOL: RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2016³

Nei primi tre mesi dell'anno il Gruppo Unipol realizza un **utile netto consolidato** pari a 151 milioni di euro rispetto ai 312 milioni del primo trimestre 2015, dato quest'ultimo condizionato dall'effetto della concentrazione nei primi tre mesi del 2015, della gran parte delle plusvalenze realizzate nel medesimo anno, elemento non ripetuto nell'analogo periodo 2016.

Nel periodo la raccolta diretta assicurativa, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si attesta a 4.784 milioni di euro (+5,8% rispetto ai 4.522 milioni al 31 marzo 2015). Il risultato ante imposte del comparto assicurativo è pari a 241 milioni di euro (507 milioni nel primo trimestre 2015). A tale risultato contribuiscono il ramo Danni per 137 milioni di euro (368 milioni nei primi tre mesi del 2015) e il ramo Vita per 104 milioni (139 milioni nel primo trimestre 2015).

Settore Danni

La **raccolta diretta Danni** del Gruppo ammonta a 1.958 milioni di euro (-0,7% rispetto ai 1.972 milioni del primo trimestre 2015). A tale ammontare contribuiscono il Gruppo UnipolSai con 1.779 milioni di euro (-1,2% rispetto al 2015) e le altre compagnie direttamente controllate da Unipol Gruppo Finanziario (UniSalute, Linear e Arca Assicurazioni) con 179 milioni di euro.

² Dato calcolato con l'utilizzo degli USP (Undertaking Specific Parameters) secondo l'attuale normativa

³ La modifica del comma 5 dell'art. 154-ter del d.lgs. n. 58/1998 ha eliminato l'obbligo di redigere e pubblicare il resoconto intermedio di gestione. Il Gruppo Unipol ha valutato di proseguire la pubblicazione dell'informativa periodica trimestrale, su base volontaria e per ragioni di mera continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, in attesa che venga definito il quadro normativo di riferimento ad esito degli eventuali interventi regolamentari da parte della Consob.

La raccolta dei premi **Auto** è pari a 1.072 milioni di euro (-3,0% rispetto ai 1.105 milioni al 31 marzo 2015). Il comparto **Non Auto** registra una maggiore tenuta grazie a una raccolta pari a 887 milioni di euro (+2,2% rispetto agli 868 milioni al 31 marzo 2015).

Nei rami Non Auto si sono registrati positivi andamenti di alcuni rami accentuati dalla mancanza di danni rilevanti da eventi atmosferici. In questo contesto il Gruppo Unipol registra, al 31 marzo 2016, un **combined ratio**¹ del 95,4% (94,3% lavoro diretto) rispetto al 96,6% dello stesso periodo del 2015. Il **loss ratio**¹ si attesta a 70,1% (71,0% al 31 marzo 2015). L'**expense ratio**¹ è pari a 25,3% rispetto al 25,6% dello stesso periodo 2015, per effetto di azioni di efficientamento dei processi e di contenimento dei costi discrezionali.

Il **risultato ante imposte** del settore è positivo per 137 milioni di euro (368 milioni nei primi tre mesi del 2015).

Settore Vita

Nel comparto Vita la **raccolta diretta** ha raggiunto 2.826 milioni di euro, in crescita del 10,8% rispetto ai 2.550 milioni del primo trimestre 2015.

La raccolta diretta Vita del Gruppo UnipolSai è pari a 1.942 milioni di euro, in linea con il primo trimestre 2015 (1.941 milioni). In particolare il canale della bancassicurazione, costituito dalle compagnie del Gruppo Arca Vita e del Gruppo Popolare Vita, ha realizzato una raccolta diretta per 1.971 milioni di euro (1.436 milioni al 31 marzo 2015, +37,3%), che vede il Gruppo Arca, con premi pari a 884 milioni di euro, segnare un incremento del 45,4%, e il Gruppo Popolare Vita, con premi pari a 1.087 milioni di euro, un incremento del 31,3%.

Il **risultato ante imposte** del settore è positivo per 104 milioni di euro (139 milioni nel corrispondente periodo del 2015).

Settore bancario

Il **risultato economico lordo** del settore bancario al 31 marzo 2016 è positivo per 2 milioni di euro (4 milioni al primo trimestre 2015). Al 31 marzo 2016 la raccolta diretta di Unipol Banca⁴ si attesta a 9.931 milioni di euro (-0,9% rispetto al dato di fine 2015). Gli impieghi⁵ verso la clientela ammontano a 8.734 milioni di euro (8.766 milioni a fine 2015, -0,4%). Positivo l'andamento nel primo trimestre 2016 del credito deteriorato (3.897 milioni di euro rispetto ai 3.918 milioni a fine 2015) con un **coverage ratio** di 44,6%

A livello di Gruppo Bancario Unipol si evidenzia che il CET 1 al 31 marzo 2016 è pari al 15,9%.

Settore Immobiliare

L'operatività continua a essere incentrata nelle attività di ristrutturazione e di valorizzazione di alcuni importanti immobili in portafoglio.

Il **risultato ante imposte** del settore è negativo per 4 milioni di euro (-2 milioni al 31 marzo 2015).

⁴ Compresa le sue controllate ed esclusa la raccolta collateralizzata presso la Cassa Compensazione e Garanzia

⁵ Al netto degli accantonamenti a livello di U.G.F. SpA

Settore holding e altre attività

E' proseguita l'attività di sviluppo commerciale delle società diversificate e di efficientamento dei costi della capogruppo. Tale attività, insieme alle azioni di risanamento messe in atto negli scorsi esercizi e ancora in corso, ha permesso di ottenere risultati in graduale miglioramento.

Il **risultato ante imposte** del settore è negativo per 20 milioni di euro (-34 milioni nel primo trimestre 2015)

Gestione finanziaria

La redditività del portafoglio, che resta improntata a un'ottica di conservazione del profilo rischio/rendimento degli attivi e di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati, ha ottenuto nel primo trimestre 2016 un apprezzabile rendimento pari al 3,4%.

Situazione patrimoniale

Al 31 marzo 2016 il **Patrimonio netto** ammonta a 8.358 milioni di euro (8.445 milioni al 31 dicembre 2015) di cui 5.581 milioni di pertinenza del Gruppo. La riserva AFS è pari per il primo trimestre 2016 a 873 milioni di euro (982 milioni al 31 dicembre 2015). Il **marginale di solvibilità del Gruppo**, calcolato secondo la normativa Solvency II, è pari al 143%, in calo rispetto al 150% di fine 2015 per gli effetti derivanti dall'andamento dei mercati finanziari in questo primo periodo dell'anno.

Corporate Governance**Nomina Comitati**

Tenuto conto della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2016, nonché delle determinazioni in materia di governance già assunte dallo stesso Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione tenutasi in pari data, l'organo amministrativo, nella seduta odierna, ha provveduto a nominare i componenti dei Comitati Consiliari, tra cui:

- Comitato Nomine e Corporate Governance, nelle persone dei signori: Pierluigi Stefanini (con funzioni di Presidente), Silvia Elisabetta Candini e Patrizia De Luise;
- Comitato Remunerazione, nelle persone dei signori: Giuseppina Gualtieri (con funzioni di Presidente), Silvia Elisabetta Candini e Pier Luigi Morara;
- Comitato Controllo e Rischi, nelle persone dei signori: Rossana Zambelli (con funzioni di Presidente), Anna Maria Ferraboli e Sandro Alfredo Pierri;
- Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, nelle persone dei signori: Pier Luigi Morara (con funzioni di Presidente), Anna Maria Ferraboli, Sandro Alfredo Pierri e Rossana Zambelli;
- Comitato per la Sostenibilità, nelle persone dei signori: Pierluigi Stefanini (con funzioni di Presidente), Antonietta Mundo e Annamaria Trovò;
- Comitato Etico, nelle persone dei signori: Giuseppina Gualtieri (con funzioni di Presidente), Patrizia De Luise e Anna Maria Trovò.

Indipendenza dei Sindaci ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto dell'esito dell'autovalutazione condotta dal Collegio Sindacale in ordine all'indipendenza dei propri componenti effettivi, ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate, secondo i medesimi requisiti previsti in proposito per gli Amministratori. Al riguardo, l'organo di controllo ha valutato che tutti i propri componenti effettivi possono considerarsi in possesso dei richiamati requisiti di indipendenza.

Presentazione dei risultati alla comunità finanziaria

Alle ore 10 di oggi avrà luogo a Milano presso l'Hotel Principe di Savoia – Piazza della Repubblica, 17 - la presentazione del Piano Industriale 2016-2018 del Gruppo Unipol, degli indicatori di Solvency II e dei risultati del primo trimestre 2016, nell'ambito della quale analisti finanziari e investitori istituzionali presenti in sala potranno porre domande all'Amministratore Delegato e al top management. I numeri telefonici da comporre per poter partecipare in remoto all'evento sono: +44 1 212818004 (da UK), +1 718 7058796 (dagli USA), +39 02 8020911 (dall'Italia e da tutti gli altri Paesi)

Al fine di consentire una più completa informativa sui risultati al 31 marzo 2016, si riportano in allegato i prospetti della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto Economico consolidato, la sintesi del Conto Economico consolidato gestionale per settori e lo Stato Patrimoniale per settori di attività.

DISCLAIMER

Nel comunicato stampa sono contenute informazioni e dati nonché attese, stime, previsioni di risultati e di eventi che riflettono le attuali visioni ed assunzioni del management.

Tali contenuti potrebbero discostarsi, anche in maniera rilevante, da quanto effettivamente si realizzerà a causa di eventi, rischi, condizioni economiche e fattori di mercato non noti o non prevedibili allo stato attuale o che risultano essere al di fuori del controllo del management stesso.

Non si assume, inoltre, alcun obbligo circa il successivo aggiornamento dei contenuti della presentazione e del comunicato stampa. Il perimetro societario a cui si riferiscono le informazioni contenute nel presente documento è da intendersi quello al 31 dicembre 2015.

Maurizio Castellina, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa relativa a dati consuntivi contabili contenuta nella presentazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Glossario

CET1: Common Equity Tier 1, indicatore di solidità patrimoniale bancaria Basilea III

COMBINED RATIO: somma tra *loss ratio* ed *expense ratio*

EXPENSE RATIO: rapporto tra spese di gestione e premi Danni calcolato sui premi di competenza

LOSS RATIO: rapporto tra sinistri e premi Danni

OTI RATIO (OTHER TECHNICAL ITEMS): rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche ed i premi netti di competenza

Contatti**Ufficio Stampa Gruppo Unipol**

Fernando Vacarini
Tel. +39/051/5077705
pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni
m.parboni@barabino.it
Tel. +39/335/8304078
Giovanni Vantaggi
g.vantaggi@barabino.it
Tel. +39/328/8317379

Investor Relations Gruppo Unipol

Adriano Donati
Tel. +39/051/5077933
investor.relations@unipol.it

Seguici su  <https://www.linkedin.com/company/unipol-gruppo>  https://twitter.com/UnipolGroup_PR

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Unipol è uno dei principali gruppi assicurativi in Europa con una raccolta complessiva pari a circa 16,5 miliardi di euro, di cui 7,9 miliardi nei Rami Danni e 8,6 miliardi nei Rami Vita (dati 2015). Unipol adotta una strategia di offerta integrata e copre l'intera gamma dei prodotti assicurativi e finanziari, operando principalmente attraverso la controllata UnipolSai Assicurazioni S.p.A., nata all'inizio del 2014, leader in Italia nei rami Danni, in particolare nell'R.C. Auto.

Il Gruppo è attivo inoltre nell'assicurazione auto diretta (Linear Assicurazioni), nella tutela della salute (UniSalute), nella previdenza integrativa e presidia il canale della bancassicurazione (Gruppo Arca Vita e Gruppo Popolare Vita).

Opera infine in ambito bancario attraverso la rete di sportelli di Unipol Banca e gestisce significative attività diversificate nei settori immobiliare, alberghiero (Atahotels) e agricolo (Tenute del Cerro).

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata – Attività

Valori in Milioni di Euro

		31/3/2016	31/12/2015
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.056	2.071
1.1	Avviamento	1.582	1.582
1.2	Altre attività immateriali	474	489
2	ATTIVITÀ MATERIALI	1.757	1.757
2.1	Immobili	1.617	1.619
2.2	Altre attività materiali	140	138
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	901	897
4	INVESTIMENTI	81.512	79.347
4.1	Investimenti immobiliari	2.321	2.350
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	81	90
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.500	1.528
4.4	Finanziamenti e crediti	14.584	14.549
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	52.897	50.916
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	10.129	9.913
5	CREDITI DIVERSI	3.026	3.215
5.1	Credit derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.156	1.593
5.2	Credit derivanti da operazioni di riassicurazione	121	81
5.3	Altri crediti	1.748	1.540
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.677	1.612
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	35	17
6.2	Costi di acquisizione differiti	89	87
6.3	Attività fiscali differite	897	919
6.4	Attività fiscali correnti	52	54
6.5	Altre attività	604	536
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	836	874
	TOTALE ATTIVITÀ	91.765	89.773

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Patrimonio netto e passività

Valori in Milioni di Euro

		31/3/2016	31/12/2015
1	PATRIMONIO NETTO	8.358	8.445
1.1	di pertinenza del gruppo	5.581	5.524
1.1.1	Capitale	3.365	3.365
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	1.725	1.725
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	-158	-426
1.1.5	(Azioni proprie)	-35	-35
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	2	2
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	545	589
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	45	31
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	92	272
1.2	di pertinenza di terzi	2.777	2.921
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	2.369	2.206
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	349	408
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	59	307
2	ACCANTONAMENTI	545	550
3	RISERVE TECNICHE	64.263	63.150
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	15.987	15.571
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.033	2.658
4.2	Altre passività finanziarie	12.954	12.914
5	DEBITI	1.340	918
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	184	147
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	125	88
5.3	Altri debiti	1.031	683
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.271	1.140
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	54	49
6.3	Passività fiscali correnti	41	42
6.4	Altre passività	1.177	1.048
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	91.765	89.773

Conto Economico Consolidato

Valori in Milioni di Euro

		31/3/2016	31/3/2015
1.1	Premi netti	4.188	4.252
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	4.300	4.340
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-112	-88
1.2	Commissioni attive	33	27
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-145	430
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2	2
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	707	911
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	451	452
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	32	35
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	173	362
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	51	62
1.6	Altri ricavi	131	135
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.915	5.756
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-3.634	-4.223
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-3.674	-4.262
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	39	39
2.2	Commissioni passive	-8	-8
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	-2
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-161	-177
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-51	-67
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-12	-18
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-48	-39
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-50	-52
2.5	Spese di gestione	-639	-672
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-412	-442
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-18	-15
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-209	-214
2.6	Altri costi	-254	-199
2	TOTALE COSTI E ONERI	-4.697	-5.281
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	219	475
3	Imposte	-68	-163
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	151	312
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	151	312
	di cui di pertinenza del gruppo	92	195
	di cui di pertinenza di terzi	59	117

Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

Valori in Milioni di Euro

	RAMI DANNI			RAMI VITA			SETTORE ASSICURATIVO			SETTORE BANCARIO			SETTORE Holding/Altre Attività			SETTORE Immobiliare (*)			Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
	mar-16	mar-15	var.%	mar-16	mar-15	var.%	mar-16	mar-15	var.%	mar-16	mar-15	var.%	mar-16	mar-15	var.%	mar-16	mar-15	var.%	mar-16	mar-15	mar-16	mar-15	var.%
Premi netti	1.862	1.905	-2,3	2.326	2.347	-0,9	4.188	4.252	-1,5										0	0	4.188	4.252	-1,5
Commissioni nette	0	0	-63,4	7	2	252,7	7	2	250,2	24	22	9,5	6	7	-6,9	0	0		-13	-12	25	19	31,5
Proventi/oneri finanziari (**)	106	336	-68,5	337	536	-37,1	443	871	-49,2	48	55	-12,1	-18	-21	12,8	1	6	86,7	-7	-21	466	890	-47,6
Interessi netti	72	68		287	277		359	345		56	62		-15	-10		-1	0		1	-9	401	388	
Altri proventi e oneri	16	21		35	32		51	53		1	0		-2	-10		4	11		-8	-13	45	42	
Utili e perdite realizzate	65	215		51	219		116	434		3	5		2	0		0	0		0	0	120	439	
Utili e perdite da valutazione	-47	31		-36	8		-84	39		-11	-13		-2	0		-2	-4		0	0	-99	22	
Oneri netti relativi ai sinistri	-1.239	-1.319	-6,1	-2.459	-2.631	-6,6	-3.698	-3.950	-6,4										0	0	-3.698	-3.950	-6,4
Spese di gestione	-486	-502	-3,2	-80	-93	-14,6	-565	-595	-5,0	-74	-74	-0,3	-19	-24	-21,2	-2	-7	-67,7	22	29	-639	-672	-4,9
Provvigioni e altre spese di acquisizione	-375	-401	-6,4	-38	-50	-23,8	-413	-451	-8,4										1	9	-412	-442	-6,7
Altre spese	-111	-101	9,3	-41	-43	-3,8	-152	-144	5,4	-74	-74	-0,3	-19	-24	-21,2	-2	-7	-67,7	21	20	-227	-230	-1,4
Altri proventi/oneri	-105	-51	105,4	-28	-22	29,6	-133	-73	83,0	3	1	134,8	11	5	137,4	-3	-1	117,0	-1	4	-123	-64	93,0
Utile (perdita) ante imposte	137	368	-62,8	104	139	-25,1	241	507	-52,4	2	4	-57,2	-20	-34	40,8	-4	-2	-79,3	0	0	219	475	-54,0
Imposte	-45	-125	-64,1	-29	-43	-33,0	-74	-168	-56,1	-1	-1	-63,5	6	6	-3,8	1	0	206,6	0	0	-68	-163	-58,4
Utile (perdita) attività operative cessate	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	0	0	0,0
Utile (perdita) consolidato	92	243	-62,1	75	96	-21,5	167	339	-50,6	1	3	-54,2	-14	-28	49,0	-4	-2	-69,5	0	0	151	312	-51,7
Utile (perdita) di Gruppo																					92	195	
Utile (perdita) di terzi																					59	117	

(*) il Settore Immobiliare include solo le società immobiliari controllate dal Gruppo. Al 31/3/2015 il settore includeva i valori della società UnipolSai Real Estate, fusa al 31 dicembre 2015, in UnipolSai - settore Assicurativo, rami Danni

(**) escluse attività/passività designate a fair value relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione con rischio di investimento sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Stato patrimoniale per settore di attività

Valori in Milioni di Euro

	Gestione Danni		Gestione Vita		Banche		Holding e Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015
1 ATTIVITA' IMMATERIALI	1.487	1.493	554	563	8	8	8	9	0	0	-1	-1	2.056	2.071
2 ATTIVITA' MATERIALI	1.093	1.088	87	88	14	14	207	210	354	355	1	1	1.757	1.757
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	812	804	88	93	0	0	0	0	0	0	0	0	901	897
4 INVESTIMENTI	16.947	16.951	53.422	51.295	11.069	10.998	663	673	483	497	-1.072	-1.067	81.512	79.347
4.1 Investimenti immobiliari	1.803	1.823	10	10	1	1	42	42	465	474	0	0	2.321	2.350
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	69	78	5	5	7	7	0	0	0	0	0	0	81	90
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	330	355	743	745	427	428	0	0	0	0	0	0	1.500	1.528
4.4 Finanziamenti e crediti	2.198	2.153	3.283	3.304	9.930	9.914	239	239	0	0	-1.065	-1.061	14.584	14.549
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.372	12.400	39.428	37.473	704	647	382	380	17	22	-6	-7	52.897	50.916
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	176	142	9.953	9.759	0	0	0	12	0	0	0	0	10.129	9.913
5 CREDITI DIVERSI	2.212	2.424	556	692	75	92	388	223	27	29	-233	-245	3.026	3.215
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	811	758	158	132	419	412	519	515	28	25	-257	-230	1.677	1.612
6.1 Costi di acquisizione differiti	38	37	51	50	0	0	0	0	0	0	0	0	89	87
6.2 Altre attività	773	721	108	82	419	412	519	515	28	25	-257	-230	1.589	1.525
7 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	557	448	541	515	85	101	733	945	82	75	-1.162	-1.210	836	874
TOTALE ATTIVITA'	23.919	23.966	55.407	53.378	11.670	11.624	2.518	2.576	974	982	-2.724	-2.753	91.765	89.773
1 PATRIMONIO NETTO													8.358	8.445
2 ACCANTONAMENTI	450	455	28	29	27	23	593	590	9	16	-562	-563	545	550
3 RISERVE TECNICHE	16.351	16.574	47.912	46.575	0	0	0	0	0	0	0	0	64.263	63.150
4 PASSIVITA' FINANZIARIE	1.609	1.543	3.724	3.341	10.382	10.459	1.868	1.907	203	203	-1.798	-1.881	15.987	15.571
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	78	63	2.931	2.573	6	8	15	13	2	2	0	0	3.033	2.658
4.2 Altre passività finanziarie	1.530	1.480	793	768	10.375	10.452	1.852	1.894	202	202	-1.798	-1.881	12.954	12.914
5 DEBITI	802	621	214	169	132	74	337	180	26	23	-171	-148	1.340	918
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	684	638	368	300	383	330	16	20	12	12	-192	-160	1.271	1.140
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'													91.765	89.773